

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2016, n. 40-3395

Progetto MOVICentro. Nodo d'interscambio passeggeri. Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile e Primo Atto Integrativo - Fondi FSC (X FAS 2000-2006). Proposta di rimodulazione del progetto MOVICentro di Venaria Reale. Aggiornamento del Responsabile APQ in materia di mobilità sostenibile, modifica della DGR 18 maggio 2015, n. 3-1425.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Nell'ambito della l.r. 1/2000, per acquisire la massima efficienza ed integrazione dei sistemi di trasporto, la Regione ha ritenuto di promuovere il potenziamento dei nodi di interscambio passeggeri, denominati MOVICentro.

Al fine di potenziare l'azione avviata dalla Regione sull'intero territorio piemontese, è stato sottoscritto il 07.02.2003, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per una mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – Progetto MOVICentro, con delibera CIPE 138/2000, che co-finanzia il progetto regionale per complessivi € 24.290.000,00.

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per una mobilità sostenibile (Progetto MOVICentro), approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 39-7359 del 14.10.2002, sono stati destinati € 4.910.000,00 di fondi statali (FSC), a valere sulla delibera CIPE n. 138/2000, all'intervento MOVICentro di Venaria Reale.

Ai fini di governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo viene effettuato un monitoraggio a cadenza bimestrale, che documenta di volta in volta lo stato di avanzamento degli interventi.

Al fine di avviare la progettazione dell'intervento MOVICentro di Venaria Reale, in data 18.01.2005, è stato sottoscritto tra il Comune di Venaria e la Ge.s.in. S.p.a. il "Contratto Repertorio n. 10145 per la progettazione a livello definitivo ed esecutivo, le indagini preliminari e l'acquisizione dei pareri, l'appalto dei lavori e la realizzazione dell'intervento nonché la gestione in concessione dell'opera per la parte relativa ai parcheggi del nodo di interscambio di mobilità denominato "MOVICentro Stazione Viale Roma". L'importo delle spese tecniche previste per la sola progettazione esecutiva è stato stimato in € 500.000,00.

La realizzazione del MOVICentro di Venaria Reale, che prevedeva, tra i vari interventi, un nuovo fabbricato-stazione su un'area del sedime ferroviario della linea Torino-Ceres, è stato ferma per anni alla progettazione definitiva a causa del passaggio delle aree in questione dal Demanio statale alla Regione e da questa al Comune di Venaria Reale, passaggio che si è concretizzato soltanto in data 6.05.2009.

Al fine di dar seguito all'attuazione dell'Accordo, la Regione, con determinazione del Direttore n. 37 del 1.02.2010, ha ridefinito la ripartizione delle risorse stanziato nell'ambito del medesimo Accordo (risorse ex-fas), confermando l'assegnazione di € 4.910.000,00 al MOVICentro di Venaria Reale, di cui € 500.000,00 destinati alla progettazione esecutiva con determinazioni dirigenziali nn. 368 e 369 del 24.12.2009.

In attuazione a quanto sopra previsto, in data 25.11.2010, veniva sottoscritta la convenzione attuativa rep. n. 15738 tra la Regione Piemonte e il comune di Venaria Reale per regolare la fase della progettazione esecutiva del MOVICentro (1° FASE) con un impegno regionale (Direzione Trasporti / fondi CIPE) di € 500.000,00.

Con atto di liquidazione n. 77/2011 del 11.02.2011 la Regione, in attuazione dell'art. 6 della succitata convenzione, a seguito dell'avvenuta certificazione da parte del Comune dell'affidamento dell'incarico di progettazione, ha corrisposto al Comune di Venaria Reale la prima tranche del contributo pari a € 250.000,00; il Comune ha erogato alla Società Gesin S.p.a. € 250.000,00 con determinazione dirigenziale n. 246 del 03.04.2012.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 26.01.2012, il Comune di Venaria Reale ha approvato un nuovo progetto esecutivo dell'opera che aveva raggiunto un costo complessivo pari a € 9.989.590,00 con un aumento del quadro economico pari a € 3.470.690,00 in parte dovuto ad un aggiornamento prezzi di materiali e lavorazioni di un progetto che era rimasto fermo per anni a causa dell'indisponibilità delle aree; tali nuove risorse avrebbero dovuto trovare copertura nell'apporto di finanziamenti privati derivanti dal project financing.

Con determinazione del Direttore n. 170 del 31.07.2012, conformemente all'Accordo di Programma sopraccitato, considerato il reale andamento, monitorato, dei lavori dei vari interventi inclusi, è stata definita una nuova assegnazione di risorse facendo riferimento ai fondi effettivamente impegnati negli anni a bilancio con le determinazioni dirigenziali nn. 368/2009, 369/2009, 169/2010, 311/2010, 117/2011, 223/2011, 272/2011 e 149/2012. Con tale provvedimento è stato assegnato, per la realizzazione del MOVICentro di Venaria, un contributo pari a € 4.223.235,00 (importo che include anche il contributo per la progettazione pari a € 250.000,00 già erogato al Comune nel 2011), rinviando l'assegnazione e l'impegno della restante quota, pari a € 686.765,00, già iscritta a bilancio tra i fondi statali da reimpostare, ad un successivo provvedimento, a copertura dell'importo totale del contributo di € 4.910.000,00 stabilito dall'Accordo.

Il Comune di Venaria Reale ha sottoscritto la convenzione attuativa rep. n. 448/013 del 19.11.2013 con la Regione per la fase realizzativa dell'intervento per un importo di complessivi € 3.973.235,00 (fondi FSC), già impegnati ai capitoli nn. 233839 e 233840 per effetto della determinazione del Direttore n. 170 del 31.07.2012, al netto di € 250.000,00 già erogati al Comune, nel 2011, quale contributo per la progettazione.

Con atto di liquidazione n. 623/2013 del 28.11.2013 la Regione, in attuazione dell'art. 7 della succitata convenzione, a seguito della sottoscrizione della medesima, ha corrisposto al Comune di Venaria Reale la prima tranche del contributo pari a € 397.300,00;

Successivamente, la gara per l'individuazione del soggetto attuatore andò deserta e l'ipotesi del coinvolgimento di capitali privati, con ricorso allo strumento del project financing, non è stata più attuabile.

L'Amministrazione comunale, con nota prot. n. 5246 del 6.03.2014, ribadita la necessità di realizzare l'opera, strategica anche per l'avvio del sistema ferroviario metropolitano, ha sottoposto all'attenzione della Regione Piemonte una proposta di variazione progettuale che, mantenuta la sua impostazione complessiva, contemplava la riduzione di parte del parcheggio interrato e alcune modifiche strutturali puntuali necessarie al contenimento dei costi visto il venir meno della quota di finanziamento in un primo tempo prevista a carico di privati.

La Regione con nota prot. n. 1960/DB1201 del 15.04.2014 ha ritenuto di proporre al Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/2006, dell'Accordo di Programma sopraccitato il

ridimensionamento finanziario del progetto coerentemente con gli obiettivi che il programma MOVICentro si era prefissato, proponendo la modifica della copertura finanziaria dell'intervento di Venaria Reale che passa da complessivi € 9.989.590,00 (di cui FSC € 4.910.000,00) a € 6.518.900,00.

Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con nota prot. DPS DGPRUN Id2054088 del 22.05.2014, ha condiviso la proposta di riprogrammazione.

Con nota prot. n. 25755 del 18 dicembre 2015, acquisita agli atti con prot. n. 61367 del 23 dicembre 2015 la Città di Venaria ha comunicato che, principalmente a causa dello scioglimento del Consiglio Comunale e del conseguente Commissariamento, durato dal settembre 2014 al maggio 2015, non è stato possibile avviare la realizzazione dell'opera nelle modalità proposte ed approvate nell'ambito della specifica Conferenza di Servizi nel frattempo esperita. Tuttavia, permane l'interesse alla realizzazione dell'opera seppur, valutate le condizioni di bilancio e il mutato quadro urbanistico e di domanda di mobilità, prevedendo un ulteriore ridimensionamento del progetto e soluzioni maggiormente sostenibili sia dal punto di vista economico che da quello territoriale ed urbanistico. Tutto ciò premesso l'Amministrazione ha proposto una nuova rimodulazione del progetto denominato MOVICentro di Venaria.

La nuova proposta progettuale è sintetizzata in apposito allegato tecnico che riporta i principali elementi che hanno contribuito alla modifica dello scenario di inserimento dell'opera e la relativa necessità di attualizzazione dell'approccio progettuale con conseguente sintesi delle modifiche.

Di seguito si riportano i principali elementi che hanno determinato la scelta di rivisitare il progetto:
Nuovo parcheggio della Reggia: il progetto esecutivo del MOVICentro prevedeva la realizzazione di un edificio ad uso parcheggio per 171 posti auto; poiché sono state completate, specificatamente a servizio della Reggia, due aree adibite a parcheggio che insistono sul medesimo asse urbano, quota parte dei parcheggi del progetto originario è già stata realizzata;
Modalità di interscambio: il progetto esecutivo approvato privilegiava lo scambio auto-treno (park and ride), tuttavia recenti indagini sulla mobilità nell'area metropolitana torinese hanno registrato una diminuzione della mobilità complessiva ed in particolare una diminuzione consistente della mobilità motorizzata a fronte di un aumento della mobilità con impiego di altri mezzi; di qui la volontà di sperimentare ed incentivare una varietà di soluzioni per la mobilità sostenibile con conseguente ulteriore riduzione del fabbisogno di posti auto nell'ambito del MOVICentro;
Sovradimensionamento dell'area commerciale: il progetto esecutivo approvato prevedeva anche consistenti superfici e volumi destinati ad attività commerciali che non si sono rivelate di interesse.

La modifica di approccio progettuale non determina elementi incongruenti con gli obiettivi e le funzioni già individuate nella versione originaria, nonché con gli elementi costitutivi di un MOVICentro, infatti è:

- confermata la realizzazione di una capiente area di sosta (auto e bus) e parcheggio (auto e biciclette) in prossimità alla stazione ferroviaria e sulla piattaforma stradale su Viale Roma di nuova realizzazione;
- assicurata la facilità di accesso alla stazione ferroviaria attuale, che sarà valorizzata, e la connessione parcheggio-centro urbano;
- assicurato l'interscambio auto-treno, ma si apporta un maggiore livello di diversificazione della tipologia di mezzi a disposizione (biciclette, riscio e auto elettriche a noleggio, ecc...);
- garantito l'incremento dei posti auto, attualmente inesistenti, e gli spazi per la sosta di bus e auto/bici a noleggio;

- mantenuta la funzionalità dei servizi destinati alla promozione ed al supporto del trasporto pubblico ed all'assistenza del trasporto privato;
- mantenuta la funzionalità dei servizi alle persone e di prima necessità con opportuni ridimensionamenti (Servizi Igienici, Bar, Edicola, tabacchi, informazioni);
- enfatizzata l'adozione di soluzioni di autonomia energetica, soluzioni di contenimento dei consumi per l'illuminazione, soluzioni di contenimento delle emissioni di CO2

Il progetto viene suddiviso in tre ambiti:

Ambito 1 – Il bosco-parcheggio: un esempio di verde multifunzionale in cui la superficie destinata a parcheggio, significativamente ridimensionata e adeguata alle nuove esigenze – non sarà necessario realizzare uno specifico edificio multipiano – ricavata attrezzando una superficie piana all'aperto (soluzione tipologica del "parcheggio verde multifunzionale"); l'area accoglierà 70 posti auto di cui 10 posti auto elettriche e comprenderà, al piano stradale di Via Roma, la piattaforma di interscambio: TPL, Venaria express, linee su gomma verso le Valli di Lanzo, Trenino per la Mandria, bus di trasferimento lavoratori aree industriali di Venaria, oltre a diversi stalli per la sosta a raso;

Ambito 2 – La Piazza Passante: uno spazio per la mobilità sostenibile e l'accoglienza dei viaggiatori in cui la Stazione Ferroviaria attuale sarà interessata da un'operazione di restyling e valorizzazione al fine di renderla conforme alla nuova impostazione progettuale; contestualmente, sempre sospesa sulla ferrovia, sul sedime che il progetto originario riservava all'edificio "Stazione", si realizzerebbe uno spiazzo mantenendo gli opportuni passaggi per il raggiungimento delle banchine ferroviarie coperte con pensiline e il collegamento diretto (ascensore e scale) al nuovo parcheggio (ambito 1); così facendo si configurerà una "Piazza Passante", ovvero una piattaforma pubblica ciclo-pedonale, funzionalmente destinata all'interscambio con i mezzi di trasporto leggeri e innovativi (postazioni di nolo biciclette normali e a pedalata assistita, punti di alimentazione elettrica, ecc...), all'accoglienza dei viaggiatori e dei turisti garantita dall'elevato grado di tecnologia di supporto e dai servizi di base (servizi igienici, bar, biglietteria, edicola, ecc.); in riferimento alla mobilità si prevede che la Piazza debba ospitare circa 25 posti moto a raso, 30 posti in box per bici, 50 posti bici all'aperto in rastrelliera, 20 postazioni bike sharing, 40 postazioni noleggio bici e bici assistite;

Ambito 3 – La rete delle connessioni funzionali, ecosistemiche e infrastrutturali: il MOVICentro assumerà il ruolo di nodo vitale situato all'interno di una rete di luoghi e attività piuttosto articolata con interventi capaci di garantire la connessione tra le diverse parti del sistema sia urbano sia ecologico; è previsto un ampliamento della sezione stradale di Viale Roma per permettere la sosta e la manovra degli autobus e la connessione con la rete delle piste ciclabili a partire dalla stazione e dal Parco di Altessano anche al fine di garantire un'agevole accessibilità sia alla Reggia che al Parco La Mandria.

Con nota prot. n. 12437 del 16 marzo 2016 il Responsabile dell'APQ Mobilità Sostenibile ha preso atto della proposta di rimodulazione del progetto MOVICentro di Venaria Reale, dell'attestazione del proponente in ordine alla sua congruenza agli obiettivi e alle funzioni già individuate nella proposta di intervento originaria, nonché con gli elementi costitutivi di un MOVICentro e dell'assicurazione circa l'aver sottoposto la proposta progettuale ai soggetti interessati, ed in particolare all'Agenzia per la Mobilità Piemontese, ricevendo in relazione alla medesima una valutazione positiva.

Nella stessa sede, il Responsabile dell'APQ Mobilità Sostenibile, considerato che dal punto di vista trasportistico non si rilevano particolari criticità, ha espresso un parere sostanzialmente positivo sulla rinnovata proposta progettuale e quindi sulla possibilità di sottoporre la proposta di rimodulazione al Tavolo dei sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/2006, a condizione:

- di sottoporre la proposta alla Giunta regionale per un suo pronunciamento in ordine all'opportunità di perseguire la realizzazione dell'intervento alla luce della trasformazione del progetto originario, delle rimodulazioni successive (in particolare Tavolo dei Sottoscrittori, nota del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica prot. 0004719 del 22.05.2014) e degli elementi del nuovo progetto;
- di predisporre verifiche tecniche in ordine agli aspetti economici e finanziari della nuova proposta con particolare riferimento alle voci di spesa esposte nel quadro economico e alle coperture finanziarie di varia fonte;
- di prevedere un tempo congruo per la realizzazione del nuovo progetto, che non potrà protrarsi oltre il 31 dicembre 2018, in linea con le previsioni di chiusura definitiva dell'Accordo di Programma Quadro MOVicentro, programma regionale FSC 2000-2006; questo dato costituendo elemento imprescindibile della eventuale nuova convenzione chiamata a regolare l'attuazione del progetto come rimodulato a valle del percorso innanzi indicato;
- di disporre la redazione, ad opera del proponente, di idonea relazione tecnica del nuovo progetto e di indicazione del cronoprogramma procedurale e finanziario dello stesso.

Con nota prot. n. 6427 del 25 marzo 2016, acquisita agli atti con prot. n. 14308 del 29 marzo 2016, la Città di Venaria si rendeva disponibile a realizzare l'opera secondo la proposta progettuale risultante dalla rimodulazione, a concludere la medesima e a rendicontare la spesa entro il termine del 31 dicembre 2018 in linea con le previsioni di chiusura definitiva dell'Accordo di Programma Quadro MOVicentro – Programma Regionale FSC 2000-2006.

Sul piano economico e finanziario la proposta comporta un importo complessivo dei lavori di euro 3.850.000,00 ed euro 1.060.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante per un totale di euro 4.910.000,00.

La copertura finanziaria da parte regionale può essere assicurata nei limiti di € 4.660.000,00, al netto di € 250.000,00 già oggetto di spesa e rendicontazione nell'ambito della fase progettuale, di cui € 3.973.235,00 (fondi FSC 2000 – 2006), già impegnati ai capitoli nn. 233839 e 233840 per effetto della determinazione del Direttore n. 170 del 31.07.2012, ed € 686.765,00, già iscritti a bilancio tra i fondi statali da reimpostare, il cui impegno è rimandato ad un successivo provvedimento.

Pertanto la copertura finanziaria del progetto può essere sintetizzata come segue:

APQ	Intervento	Valore attuale programmato	FSC 2000 –2006	Comunali	Valore proposto al TDS	FSC 2000 –2006 (*)	Comunali
PIEMS – Movicentro	PIEMS 6.14.04	€ 6.518.900,00	€ 4.910.000,00	€ 1.608.900,00	€ 4.910.000,00	€ 4.910.000,00	€ -

(*) di cui già liquidati al Comune di Venaria € 647.300,00, di cui già rendicontati € 250.000,00

Si ritiene opportuno di dare atto che l'approvazione della proposta di rimodulazione del progetto MOVicentro di Venaria Reale non comporta aggravio di spesa a carico del Bilancio regionale rispetto alla compartecipazione finanziaria prevista nell'APQ Mobilità Sostenibile – Progetto MOVicentro e conseguentemente eventuali maggiori spese siano a totale ed esclusivo carico del Comune di Venaria Reale.

Si ritiene di confermare l'interesse alla realizzazione dell'opera anche in ragione della sua strategicità rispetto al Sistema Ferroviario Metropolitano.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno approvare la proposta di rimodulazione del “Progetto MOVICentro - Nodo di interscambio passeggeri di Venaria” in ambito all’Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile Fondi FSC 2000–2006, e di sottoporla al Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/2006, completa di relazione tecnica del nuovo progetto e del cronoprogramma procedurale e finanziario, di cui agli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, autorizzando il responsabile dell’APQ ad apportare eventuali modifiche non sostanziali agli allegati, funzionali agli aspetti tecnici per la proposta al Tavolo dei sottoscrittori.

Si ritiene inoltre opportuno richiamare che con DGR del 18 maggio 2015, n. 3 – 1425, all’aggiornamento dei Responsabili degli Accordi di programma quadro, in attuazione dell’Intesa istituzionale di programma Stato – Regione Piemonte (FSC 2000 –2006), era stato individuato quale responsabile degli APQ in materia di Mobilità sostenibile (PIEMS e PIEMT), l’arch. Luigi Robino, e che per sopravvenute esigenze organizzative interne alla direzione regionale competente, il Direttore in carica ha ritenuto opportuno indicare quale responsabile degli APQ citati l’ing. Tommaso Turinetti che opera già in qualità di manager di strumento per le funzioni di monitoraggio e attuazione degli accordi citati.

Si ritiene pertanto opportuno individuare quale Responsabile degli APQ in materia di Mobilità sostenibile (PIEMS e PIEMT) l’Ing. Tommaso Turinetti, modificando di conseguenza la DGR del 18 maggio 2015, n. 3 – 1425.

Si ritiene altresì opportuno demandare al Responsabile dell’Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile” di procedere alla sottoscrizione, conseguentemente e coerentemente all’eventuale accoglimento della proposta di rimodulazione da parte del Tavolo dei sottoscrittori, dell’atto integrativo e modificativo della convenzione rep. n. 448/013 del 19.11.2013 avente ad oggetto “Convenzione per la realizzazione del progetto denominato MOVICentro - Nodo d’interscambio passeggeri tra la Regione Piemonte e il Comune di Venaria Reale – 2a fase – realizzazione”.

Tutto ciò premesso;

vista la L.R. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 23 del 28.07.2008;

vista la legge regionale n. 6 del 06.04.2016;

visto l’Accordo di Programma Quadro sottoscritto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 7.02.2003, approvato con D.G.R. n. 39-7359 del 14.10.2002;

vista la D.D. n. 170 del 31.07.2012 di nuova assegnazione dei fondi ai Comuni;

viste le DD.D. nn. 369/2009, 169/2010, 311/2010, 117/2011, 223/2011 272/2011 e 149/2012 (AA. nn. 108861, 100902, 103300, 100664 e 100619) con le quali sono state impegnate le risorse ai capitoli 233839 e 233840;

vista la nota prot. n. 25755 del 18.12.2015, acquisita agli atti con prot. n. 61367 del 23.12.2015;

vista la nota prot. n. 12437 del 16.03.2016;

vista la nota prot. n. 6427 del 25.03.2016, acquisita agli atti con prot. n. 14308 del 29.03.2016;

vista la DGR n. 3 – 1425 del 18 maggio 2015

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

per le motivazioni in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ✓ di approvare la proposta di rimodulazione del “Progetto MOVICentro - Nodo di interscambio passeggeri di Venaria” in ambito all’Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile – Fondi FSC 2000–2006(ex FAS), sintetizzata nella nota della città di Venaria Reale prot. n. 25755 del 18 dicembre 2015, acquisita agli atti della direzione competente, con prot. n. 61367 del 23 dicembre 2015;
- ✓ di confermare il cofinanziamento regionale nei limiti di € 4.660.000,00, al netto di € 250.000,00 già oggetto di spesa e rendicontazione nell’ambito della fase progettuale, di cui € 3.973.235,00 (fondi FSC), già impegnati ai capitoli nn. 233839 e 233840 per effetto della determinazione del Direttore n. 170 del 31.07.2012, ed € 686.765,00, già iscritti a bilancio tra i fondi statali da reimpostare, il cui impegno è rimandato ad un successivo provvedimento; pertanto la copertura finanziaria può essere sintetizzata come segue:

APQ	Intervento	Valore attuale programmato	FSC 2000 –2006	Comunali	Valore proposto al TDS	FSC 2000 –2006 (*)	Comunali
PIEMS – Movicentro	PIEMS 6.14.04	€ 6.518.900,00	€ 4.910.000,00	€ 1.608.900,00	€ 4.910.000,00	€ 4.910.000,00	€ -

(*) di cui già liquidati al Comune di Venaria € 647.300,00, di cui già rendicontati € 250.000,00

- ✓ di dare atto che l’eventuale approvazione della proposta di rimodulazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori dell’Accordo di Programma Quadro non comporta aggravio di spesa a carico del Bilancio regionale;
- ✓ di dare atto che eventuali maggiori spese saranno a totale ed esclusivo carico del Comune di Venaria Reale;
- ✓ di individuare quale Responsabile degli APQ in materia di Mobilità sostenibile (PIEMS e PIEMT) l’Ing. Tommaso Turinetti, modificando di conseguenza la DGR del 18 maggio 2015, n. 3 – 1425;
- ✓ di demandare al Responsabile dell’Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile” la presentazione della proposta di rimodulazione al Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/2006, completa di relazione tecnica e del cronoprogramma procedurale e finanziario del “Progetto MOVICentro - Nodo di interscambio passeggeri di Venaria, di cui agli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, autorizzando il responsabile dell’APQ ad apportare eventuali modifiche non sostanziali agli allegati, funzionali agli aspetti tecnici per la proposta al Tavolo dei sottoscrittori;
- ✓ di demandare al Responsabile dell’Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile” di procedere alla sottoscrizione, conseguentemente e coerentemente all’eventuale accoglimento della proposta di rimodulazione da parte del Tavolo dei sottoscrittori, dell’atto integrativo e modificativo della convenzione rep. n. 448/013 del 19.11.2013 avente ad oggetto “Convenzione per la realizzazione del progetto denominato MOVICentro - Nodo d’interscambio passeggeri tra la Regione Piemonte e il Comune di Venaria Reale – 2a fase – realizzazione”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Codice Intervento	PIEMS6.14.04 (CUP J38C15000520004)
Titolo Intervento	Nodo di interscambio passeggeri di Venaria
Soggetto Attuatore	Città di Venaria Reale
Localizzazione	Venaria Reale (Torino)
Descrizione Intervento	<p>La modifica di approccio progettuale non determina elementi incongruenti con gli obiettivi e le funzioni già individuate nella versione originaria, nonché con gli elementi costitutivi di un MOVlcentro, infatti è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • confermata la realizzazione di una capiente area di sosta (auto e bus) e parcheggio (auto e biciclette) in prossimità alla stazione ferroviaria e sulla piattaforma stradale su Viale Roma di nuova realizzazione; • assicurata la facilità di accesso alla stazione ferroviaria attuale, che sarà valorizzata, e la connessione parcheggio-centro urbano; • assicurato l'interscambio auto-treno, ma si apporta un maggiore livello di diversificazione della tipologia di mezzi a disposizione (biciclette, risciò e auto elettriche a noleggio, ecc...); • garantito l'incremento dei posti auto, attualmente inesistenti, e gli spazi per la sosta di bus e auto/bici a noleggio; • mantenuta la funzionalità dei servizi destinati alla promozione ed al supporto del trasporto pubblico ed all'assistenza del trasporto privato; • mantenuta la funzionalità dei servizi alle persone e di prima necessità con opportuni ridimensionamenti (Servizi Igienici, Bar, Edicola, tabacchi, informazioni); • enfatizzata l'adozione di soluzioni di autonomia energetica, soluzioni di contenimento dei consumi per l'illuminazione, soluzioni di contenimento delle emissioni di CO2. <p>Vengono aggiunte al Movicentro Stazione Viale Roma nuove funzioni in un'ottica di rigenerazione dell'intera area e di connessione dell'area con l'Area della Corona Verde, con il Centro Storico della Città e la Venaria Reale</p> <p>Ambito 1: Il bosco-parcheggio: un esempio di verde multifunzionale</p> <p>La soluzione tipologica proposta è quella del "parcheggio verde multifunzionale". In particolare le soluzioni adottate sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contenere il più possibile l'impermeabilizzazione del suolo; • prevedere una copertura arborea diversificata e disposta a sesto irregolare in grado quindi di connettersi in modo equilibrato sia sotto il profilo formale che funzionale con la vegetazione del Parco fluviale di Altessano <p>Il parcheggio accoglierà accogliere 70 posti auto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posti auto: 50

- posti car sharing: 10
- posti auto elettriche: 10

L'area comprende, al piano stradale di Via Roma, la piattaforma di interscambio: TPL, Venaria express, linee su gomma verso le Valli di Lanzo, Trenino per la Mandria (come da APQ reggia), bus di trasferimento lavoratori aree industriali di Venaria, oltre a diversi stalli per la sosta a raso (almeno 50).

Ambito 2: La Piazza Passante: uno spazio per la mobilità sostenibile e l'accoglienza dei viaggiatori

La demolizione del fabbricato stazione che assolve alla sola funzione di atrio e non ospita alcun servizio di stazione renderebbe disponibile uno spazio aperto attrezzabile in modo più leggero e inclusivo per funzioni di accoglienza e di loisir. Contestualmente, sempre sospesa sulla ferrovia, ma a Nord di Viale Roma, sul sedime dell'edificio "Stazione" ipotizzato nella versione di progetto originaria, si realizzerebbe uno speculare spiazzo mantenendo gli opportuni passaggi per il raggiungimento delle banchine ferroviarie e il collegamento diretto (ascensore e scale) al nuovo di parcheggio (ambito 1).

Intersecata da Viale Roma, opportunamente segnalato e rimodulato come descritto di seguito, si configurerà quindi la "Piazza Passante": una piattaforma pubblica ciclo-pedonale, funzionalmente destinata all'interscambio con i mezzi di trasporto leggeri e innovativi postazioni di nolo biciclette normali e a pedalata assistita, segway, punti di alimentazione elettrica, accesso ai binari...), al kiss/bike and ride, all'accoglienza dei viaggiatori e dei turisti garantita dall'elevato grado di tecnologia di supporto e dai servizi di base (bar, biglietteria, edicola, ecc.): saranno pertanto inseriti sulla piattaforma alcuni appositi manufatti prevendo pensiline attrezzate, totem informativi lungo tutte le banchine.

In riferimento alla mobilità, nel dettaglio, si prevede che la Piazza debba ospitare:

- posti moto a raso: 25
- posti in box per bici: 30
- posti bici all'aperto in rastrelliera: 50
- postazioni bike sharing: 20
- postazioni noleggio bici e bici assistite: 40

Ambito 3: La rete: le connessioni funzionali, ecosistemiche e infrastrutturali

Il Movicentro dovrebbe assumere il ruolo di nodo vitale situato all'interno di una rete di luoghi e attività piuttosto articolata.


Per assolvere questo compito il progetto prevede una serie di interventi che garantiscano in primo luogo la connessione tra le diverse parti del sistema sia urbano sia ecologico ed in particolare:

- l'ampliamento della sezione stradale di Viale Roma per permettere la realizzazione di una piattaforma di sosta manovra degli autobus come da indicazioni ricevute dall'A.M.R. in sede di parere preventivo
- la connessione con l'Aeroporto di Caselle ed il sistema

	<p>turistico delle Valli di Lanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • la connessione con l'Asse Commerciale del Viale Buridani e la via Mensa verso il Complesso del La Venaria Reale • la connessione con la rete delle piste ciclabili ed in particolare al Sistema Corona di Delitie in Bicicletta e Stouring. • il potenziamento e la valorizzazione della Stazione Rigola, stazione di riferimento dell'area Juventus Stadium.
Importo Finanziario	€ 4.910.000,00
Fonte di Finanziamento	FSC 2000 - 2006
Aggiudicazione Lavori	Effettiva: marzo 2017
Tempi di Realizzazione	<p>Data inizio effettiva: aprile 2017 (lavori)</p> <p>Data fine prevista: aprile 2018 (lavori)</p> <p>Data fine Collaudi: ottobre 2018</p>
	<p>La Stazione di Venaria Reale nella sua conformazione attuale non consente di fornire i servizi minimi richiesti ad un moderno polo di interscambio, sia dal punto di vista dell'accoglienza che trasportistico, in quanto non sono presenti spazi idonei all'attesa degli utenti, alla sosta e soprattutto alle manovre dei bus.</p>
Risultati Attesi	<p>La realizzazione dell'opera consentirà di ottenere un nodo di interscambio che valorizzi la mobilità sostenibile, una piattaforma a basso impatto ambientale, intelligente, versatile e accogliente attraverso il quale sarà possibile scambiare velocemente utilizzando i vettori più idonei all'esigenza dell'utente, riducendo gli effetti del disagio generato dai tempi di attesa dovuti alle rotture di carico: questo consentirà di promuovere e valorizzare i nuovi sistemi di mobilità, di innovare e sperimentare anche nuovi sistemi di produzione di energia da consumare in loco.</p> <p>L'innesto della linea ferroviaria Torino Ceres sul passante rivoluzionerà la mobilità del quadrante interessato per cui l'opera dovrà essere operativa contestualmente all'avvio del nuovo servizio.</p> <p>L'opera è attuale e strettamente funzionale alle trasformazioni oggi in atto ed è un'occasione irripetibile per creare un sistema coordinato di accessibilità alla Città ed alla Venaria Reale che potrà essere avviato contestualmente alla luce delle tempistiche oggi note.</p>

IL DIRIGENTE
Arch. Diego CIPOLLINA

Timbro e firma del Responsabile del Procedimento



(Doc. _____) (Data _____) (Firma _____) (Qualifica _____) (L. _____) (P. _____) (C. _____) (M. _____) (A. _____) (N. _____) (R. _____) (S. _____) (T. _____) (U. _____) (V. _____) (Z. _____) (AA. _____) (BB. _____) (CC. _____) (DD. _____) (EE. _____) (FF. _____) (GG. _____) (HH. _____) (II. _____) (JJ. _____) (KK. _____) (LL. _____) (MM. _____) (NN. _____) (OO. _____) (PP. _____) (QQ. _____) (RR. _____) (SS. _____) (TT. _____) (UU. _____) (VV. _____) (WW. _____) (XX. _____) (YY. _____) (ZZ. _____)

(Qualificata)

Allegato 2

Schema Progetto:

SGPQ - Sistema Gestione Progetti Query

Intesa: Piemonte

Strumento: ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Responsabile Strumento:

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Codice Progetto:

PIEMS6.14.04

Versione del:

C.U.P.:

J38C15000520004

Titolo Progetto:

Nodo di interscambio passeggeri di Venaria

Settore Progetto:

Tipo Progetto:

REALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
PIEMONTE	TORINO	VENARIA REALE

Responsabile Progetto:

Recapito:

Soggetto Percettore:

REGIONE PIEMONTE

Soggetto Programmatore:

REGIONE PIEMONTE

Soggetto Attuatore:

Città di Venaria Reale

Soggetto Realizzatore:

Città di Venaria Reale

Stato Progetto:

PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO E PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO

Criticità Finanziaria:

Note:

2 - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/sottoscrizione dello strumento attu AGGIUDICAZIONE ESECUZIONE LAVORI

B. Iter Procedurale:

Intervento 202-02-2012-PVF-1 CUP I16F12000650002 (intervento 1)

Fase	Attività	Richiesta	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
			Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
	Studio di fattibilità							
	Progetto preliminare							
	Progetto definitivo		set-16					
	Progetto esecutivo		dic-16					
	Esecuzione lavori		30/04/2017					
	Collaudo		30/10/2018					
	Funzionalità		30/04/2018					

Altre Attività:

C. Sospensione Lavori:

Motivo

Data Inizio

Data Fine

Prevista

Effettiva

--	--	--	--

D. Procedura di Aggiudicazione:

Intervento 202-02-2012-PVF-1 CUP I16F12000650002 (intervento 1)

Gara	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	oggetto Competenti Note
	aggiudicazione			

3 - PIANO ECONOMICO

Costo Complessivo: € 4.910.000,00

Anno	Realizzato (Euro)	Da Realizzare (Euro)	Totale (Euro)
2015	250.000,00	-	250.000,00
2016	-	2.000.000,00	2.000.000,00
2017	-	2.000.000,00	2.000.000,00
2018	-	660.000,00	660.000,00

Avanzamento Spese (%): 45,82%

4 - PIANO FINANZIARIO

Stato Fondo Aree Sottoutilizzate

Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento: FSC 2000-2006
 Importo (Euro): 4.910.000,00 Anno Esercizio: 2016

Stato altri provvedimenti

Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento:
 Importo (Euro): Anno Esercizio:

Altro pubblico

Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento:
 Importo (Euro): Anno Esercizio:

Regione

Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento:

Importo (Euro):

Anno Esercizio:

Provincia

Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento:

Importo (Euro):

Anno Esercizio:

Comune

Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento:

Importo (Euro): 1.608.900,00

Anno Esercizio: 2016

Privato

Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento:

Importo (Euro):

Anno Esercizio:

UE

Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento:

Importo (Euro):

Anno Esercizio:

Da reperire

Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento:

Importo (Euro):

Anno Esercizio:

Totale Importo (Euro):**Anno Esercizio:****5 - AVANZAMENTO CONTABILE****A. Impegni Contrattualizzati**

Data: 03/04/2012

Data:

Importo Totale (Euro):

Importo (Euro): 250.000,00

Importo (Euro):

Note:

Note:

Intervento 202-02-2012-PVE.1 CIUP I16E12000650002 (intervento 1)

Data:
 Data:

Importo (Euro):
 Importo (Euro):

Note:
 Note:

B. Disposizioni di Pagamenti

Data:
 Data:
 Data:
 Data:

Importo Totale (Euro):
 Importo (Euro):
 Importo (Euro):
 Importo (Euro):
 Importo (Euro):

Note:
 Note:
 Note:
 Note:

C. Economie Riprogrammabili

Fonte:

Importo Totale (Euro):
 Importo (Euro):

6 - AVANZAMENTO FISICO

A. Avanzamento Lavori:

Data Sal:
 Data Sal:
 Data Sal:

Importo Totale (Euro):
 Importo (Euro):
 Importo (Euro):
 Importo (Euro):

Note:
 Note:
 Note:

B. Indicatori di Realizzazione Fisica:

Descrizione indicatore e U.M.

Valore Obiettivo	Valore Conseguito
<input type="text"/>	<input type="text"/>

C. Indicatori Occupazionali:

Descrizione indicatore e U.M.


Valore Obiettivo	Valore Conseguito
<input type="text"/>	<input type="text"/>

D. Indicatori Opzionali:

Descrizione indicatore e U.M.

Valore Obiettivo	Valore Conseguito
<input type="text"/>	<input type="text"/>

IL DIRIGENTE
ARCH. DIEGO CIPOLLINA



Timbro e firma del Responsabile del
Procedimento
ARCH. ROBERTA CARDACI

